

24) Apertura avversaria di 1 a colore, contro del nostro compagno e passo del rispondente.

Supponiamo che la licitazione vada così:

W N E S
1♥ X p ?

Nord, il nostro compagno, ha contratto mostrando una mano con punteggio d'apertura e tendenzialmente almeno 4 carte a♠. La mano ideale per contrare è una tricolore con singolo o vuoto a♥, ma, come ben sappiamo, non è sempre possibile avere la mano ideale. Quindi Nord potrebbe anche avere una mano del tipo 4=2=4=3. Una cosa comunque è certa e cioè che non possiamo passare neanche se avessimo mano bianca.

Possibilmente dovremmo cercare di dare a Nord una informazione circa il nostro punteggio ed anche relativa alla nostra distribuzione. Ciò si può realizzare mediante delle risposte a gradino:

W N E S

1x X p 1° gradino = 0-7 HCP qualunque distribuzione.
2° gradino = monocoloro o bilanciata 8+
3° gradino = Bic con 2pali – **nobili** (escluso il palo d'apertura) 8+
4° gradino = Bic con 2 pali+ **nobili** (escluso il palo d'apertura) 8+
5° gradino = Bic con 2 pali **estremi** (escluso il palo d'apertura)8+

Esempio:

W N E S

1♣ X p 1♦ = 1° grad. 0-7 HCP qualunque distribuzione
1♥ = 2° grad. monocoloro o bilanciata 8+
1♠ = 3° grad. Bic minimo 4-4 a ♦-♥ 8+
1NT = 4° grad. Bic minimo 4-4 a ♥-♠ 8+
2♣ = 5° grad. Bic minimo 4-4 a ♦-♠ 8+

E analogamente:

W N E S

1♦ X p 1♥ = 1° grad. 0-7 HCP qualunque distribuzione
1♠ = 2° grad. monocoloro o bilanciata 8+
1NT = 3° grad. Bic minimo 4-4 a ♣-♥ 8+
2♣ = 4° grad. Bic minimo 4-4 a ♥-♠ 8+
2♦ = 5° grad. Bic minimo 4-4 a ♣-♠ 8+

W	N	E	S
1♥	X	p	1♠ = 1° grad. 0-7 HCP qualunque distribuzione
			2NT = 2° grad. monocoloro o bilanciata 8+
			2♣ = 3° grad. Bic minimo 4-4 a ♣-♦ 8+
			2♦ = 4° grad. Bic minimo 4-4 a ♦-♠ 8+
			2♥ = 5° grad. Bic minimo 4-4 a ♣-♠ 8+

W	N	E	S
1♠	X	p	1NT = 1° grad. 0-7 HCP qualunque distribuzione
			2♣ = 2° grad. monocoloro o bilanciata 8+
			2♦ = 3° grad. Bic minimo 4-4 a ♣-♦ 8+
			2♥ = 4° grad. Bic minimo 4-4 a ♦-♥ 8+
			2♠ = 5° grad. Bic minimo 4-4 a ♣-♥ 8+

Quando la risposta è al 1° gradino, il contrante, sul silenzio di W, licita il suo miglior palo su cui S passa se fittato oppure corregge nel suo miglior palo se ha 0-1 carta di fit.

Quando la risposta è al 2° gradino, che mostra mano monocoloro o bilanciata, il contrante, sul silenzio di W, licita il 1° gradino disponibile come relè interrogativo, su cui S licita SA se ha mano bilanciata oppure licita il suo palo 5°+ se ha una monocoloro. E' più conveniente, in caso di monocoloro, licitare il palo naturale evitando la licita in sottocolore perché, se tale palo diventasse atout, l'attacco sarebbe effettuato dall'apertore evitando così lo scontato e spesso fastidioso attacco del rispondente nel palo dell'apertore.

NB: in tale sviluppo la definizione "mano bilanciata" si riferisce unicamente ad una 4333.

Vediamo un esempio:

W	N	E	S
1♦	X	p	1♠ = 2° grad. monocoloro o bilanciata 8+
p	1SA	p	2SA = 4333
			2♣, 2♦, 2♠ = monocoloro 5°+ carte nel detto.

Quando la risposta di Sud è a SA, che promette una 4333, Nord può licitare il 1° gradino disponibile come relè interrogativo, su cui Sud liciterà il suo palo quarto. Quando invece la risposta di Sud mostra una monocoloro, Nord può licitare il 1° gradino disponibile per sapere se Sud ha un nobile terzo a lato con le seguenti risposte:

W	N	E	S
1♦	X	p	1♠ = 2° gradino, 8+ HCP, monocoloro o bilanciata
p	1NTrelè	p	2♣ = monocoloro con 5+♣
p	2♦relè	p	2♥ = promette 3♥ e nega 3♠ 2♠ = promette 3♠ e nega 3♥ 2NT = promette 3♥ e 3♠. 3♣ = nega un nobile terzo a lato 6♣

W	N	E	S
1♦	X	p	1♠ = 2° gradino, 8+ HCP, monocoloro o bilanciata
p	1NTrelè	p	2♥ = monocoloro con 5+♥
p	2♠relè	p	2NT = nega 3♠ 3♥ = promette 6♥ e nega 3♠ 3♠ = promette 3♠

W	N	E	S
1♦	X	p	1♠ = 2° gradino, 8+ HCP, monocoloro o bilanciata
p	1NTrelè	p	2♠ = monocoloro con 5+♠
p	2NTrelè	p	3♣ = nega 3♥ 3♥ = promette 3♥ 3♠ = promette 6♠ e nega 3♥

Quando la risposta è al 3°, 4° o 5° gradino, che indicano una mano bicolore, definita come minimo 4-4, il contrante, sul silenzio di W, licita il 1° gradino disponibile come relè interrogativo su cui S risponde impiegando la Sequenza Bic di 7 gradini, con i seguenti significati:

- 1° gradino = NO S/V quindi al 70% 4-4
- 2° gradino = palo – nobile più lungo e S/V basso.
- 3° gradino = palo – nobile più lungo e S/V alto.
- 4° gradino = palo + nobile più lungo e S/V basso.
- 5° gradino = palo + nobile più lungo e S/V alto.
- 6° gradino = pali entrambi 5+ e S/V basso.
- 7° gradino = pali entrambi 5+ e S/V alto.

Vediamo un esempio:

W	N	E	S
1♥	X	p	2♦ = 4° gradino quindi 4+♦ e 4+♠ con 8+ punti
p	2♥relè	p	2♠ = 1° gradino, NO S/V quindi al 70% 4-4 2SA = 2° gradino, 5+♦ 4♠ e S/V a♣ 3♣ = 3° gradino, 5+♦ 4♠ e S/V a♥ 3♦ = 4° gradino 5+♠ 4♦ e S/V a♣ 3♥ = 5° gradino 5+♠ 4♦ e S/V a♥ 3♠ = 6° gradino 5+♦ 5+♠ e S/V a♣ 3SA = 7° gradino 5+♦ 5+♠ e S/V a♥

.

Il contrante non è comunque obbligato a licitare il relè ma lo farà solamente quando , per forza o per fit, è interessato a conoscere meglio la mano del compagno. Va inoltre fatta attenzione sul fatto che, in caso di apertura avversaria di 1♠ lo sviluppo della Sequenza Bic, porta a superare il livello di 3SA nel caso di bicolore 5+5+ con S/V alto. E' anche vero che, con una tale distribuzione, raramente un contratto a SA è la soluzione migliore.